



**Un  
Amore  
Senza  
Confini**

**“Rallegratevi con quelli  
che sono nella gioia;  
piangete con quelli  
che sono nel pianto”**  
(Rom 12,15).

L’apostolo Paolo, nella lettera ai Romani, da dove è tratta questa frase, invita a passare dall’amore verso quelli che condividono la stessa fede a quello evangelico, **verso tutti gli esseri umani**, poiché per i credenti **l’amore non ha confini, né può essere limitato ad alcuni.**

**È l’invito a mettersi  
“NELLE SCARPE DELL’ALTRO”,  
come espressione concreta  
di una carità vera.**

**“Per amare come ci ha amati  
Gesù occorre «FARSI UNO»  
con ogni fratello:  
entrare il più profondamente  
possibile nell’animo dell’altro;  
capire veramente  
i suoi problemi, le sue esigenze;  
condividere le sue sofferenze,  
le sue gioie;  
chinarsi sul fratello;  
farsi in certo modo lui,  
farsi l’altro”<sup>1</sup>.**



**Farsi uno in tutto,  
tranne nel peccato,  
nel male, quello no!**

<sup>1</sup>C. Lubich, L’amore reciproco.  
Castel Gandolfo, 30 marzo 1989



**Si dice che la chioma  
di un albero corrisponda spesso  
al diametro delle sue radici.**



Così succederà anche a noi: se faremo crescere in profondità, giorno per giorno, il nostro rapporto con Dio, **crecerà in noi anche il desiderio di condividere la gioia e portare i pesi di quanti ci stanno accanto.**

Il nostro cuore si aprirà e diventerà sempre più capace di contenere quanto il fratello che ci sta vicino vive nel momento presente.

**A sua volta, l’amore al fratello ci farà entrare ancor di più nell’intimità con Dio.**

Vivendo così vedremo un cambiamento negli ambienti dove siamo, iniziando dalle relazioni nelle nostre famiglie, scuole, posti di lavoro, comunità, e sperimentiamo con gratitudine che l’amore sincero e gratuito, presto o tardi, ritorna e diventa reciproco.



## Esperienze dal Mondo: Diego

**D**urante tutto l’anno mi sono sforzato molto nello studio.

Mi costava all’inizio arrivare a casa dopo il liceo e mettermi a studiare, ma poco a poco l’ho inserito nella mia routine.

I miei amici del quartiere mi venivano sempre a cercare per giocare, ma spesso dovevo dire di no per rimanere a studiare, anche se qualche volta andavo a giocare con loro.

Quest’anno mi è andata molto bene: non sono stato rimandato in nessuna materia.

**Il mio amico Bob, con sorpresa, è stato rimandato in ben quattro materie.** Quando l’ho saputo mi è venuto un po’ da giudicare: *“Per forza: durante l’hanno stava sempre in strada a giocare, invece di studiare!”*

Come tutte le estati, **l’ho invitato a venire con la mia famiglia al mare,** ma sua mamma non voleva lasciarlo andare perché doveva studiare.

Mi sono rattristato molto, poi mi sono messo a pensare a che cosa avrei potuto fare. Allora sono andato a parlare con sua madre, proponendole di lasciarlo venire, assicurandole il mio impegno ad aiutarlo a studiare tutti i giorni.

Mi pareva una buona opportunità di vivere la frase: **“Fai al prossimo ciò che piacerebbe facessero a te”.** Alla fine la mamma si è convinta.

Ci alzavamo molto presto per studiare, e poi avevamo il resto del giorno libero per andare in spiaggia. **Sono stati giorni favolosi.**

Una volta mi sono svegliato senza neanche un po’ di voglia, **e per un momento mi sono pentito di averlo invitato,** ma è stato solo un attimo, perché subito mi sono sentito contento pensando che lo facevo per amore. Amare è sempre bello anche se a volte costa. **Bob era sempre ben disposto a studiare e si sforzava di imparare.**

Quando siamo tornati, ha continuato a studiare moltissimo, tanto che **ha superato tutti e quattro le materie!**

Tutto questo mi ha rafforzato la convinzione che **vale la pena amare, perché quando faccio un atto d’amore** (in questo caso studiare quando non sarebbe stato necessario per me) **senso la gioia nel cuore.**



  
movimento dei  
**focolari**

Adattamento a cura del  
Centro Ragazzi per l’Unità

[centro.rpu@focolare.org](mailto:centro.rpu@focolare.org)